









Ottavia Risa, Cristina Ciafrei ed Arianna Napoli della Libertas Genzano Pallavolo

Nella terza giornata di Campionato, arriva la primavittoria ufficiale della stagione per le ragazze della banda Scafati. Un franco successo per 3-0 tra lemura amiche della palestra Marchesi contro i romane del G.B.Vico in un incontro che solo nelle fasi finali del terzo set ha creato un po' di suspense. Per il resto capitano Capogna e compagne lo hanno gestito con grande calma e concentrazione, portando in porto i tre punti in palio, graditi e quantomai corroboranti in ottica classifica. Con il bottino pieno ottenuto infatti, le castellane muovono la loro graduatoria che si era fatta un po' deficitaria dopo i primi due match persi contro due formazioni troppo forti al momento nei loro confronti e destinate a giocarsi la promozione sino all'ultima gara.

Sabato nella circostanza, il coach Claudio Scafati ha schierato sin dall'inizio il sestetto titolare, con Napoli al palleggio in diagonale con Mirabelli opposto, Ciafrei e Floridi a banda, Capogna e Risa centrali, con Cenciarelli nel ruolo di libero. Formazione che il tecnico di casa non ha ritenuto di dover cambiare mai nel corso del confronto, considerato l'andamento favorevole del punteggio. La gara è iniziata con un minuto di raccoglimento in memoria di Ezio Barbieri, ex arbitro e dirigente della pallavolo regionale. Avvio perentorio delle locali, tanto che sul 9-6 la panchina ospite era costretta a spendere il primo time-out a propria disposizione. Anche il secondo tempo discrezionale, chiamato sul 15-10 non sortiva esiti positivi per il Vico ed il primo set era appannaggio della Libertas sul 25-19 con gli ultimi due punti griffati da due aces vincenti di Cristina Ciafrei. Più netto il secondo parziale a favore delle biancazzurre, chiuso sul 25-15 in 21 minuti. Era la centrale "Otty" Risa a metter la firma sulla palla conclusiva con un devastante primo tempo. Come accennato, più combattuta la terza frazione di gioco, con una prima fase sul filo dell'equilibrio. Le romane raggiungevano il massimo vantaggio sul 7-10. La strigliata arrivava con il time-out della panchina locale e gli effetti si sono visti subito: l'aggancio arrivava a quota 11. Poi il Genzano volava via sulle ali dell'entusiasmo e dell'incitamento dei supporters di casa. Sul 23-18, l'epilogo sembrava una cosa scontata. Ma sarà stata forse l'emozione per aver la prima vittoria stagionale ad un passo, tant'è che la tensione calava di botto tra le biancazzurre ed arrivava la classica paura di vincere nei loro animi, componente che solo chi ha giocato capisce cosa vuol rappresentare per le protagoniste in campo. In un attimo il tabellone luminoso del punteggio segnava un preoccupante 24-23, denso di timori ed ansie. Ci pensava il capitano "Elisona" Capogna a tirare fuori da tutte le paure le compagne, la panchina e gli spalti. Il suo pauroso attacco dal centro non dava scampo alla difesa avversaria. Il pallone si schiantava nella metà campo capitolina e dava la stura alla felicità nel campo delle biancazzurre, facendo nel contempo sospirare di gioia e sollievo la tribuna amica. 25-23 e ciao tensione e sofferenze. Un'ora e 25 minuti per liquidare l'impegno ed ora si comincia a preparare la lunga trasferta a Viterbo di sabato prossimo. Si giocherà alle ore 16.00. Considerato che occorrerà stare sul campo del Palavolley di Via Gran Sasso almeno un'ora ed un quarto prima del fischio di inizio, si dovrà partire dai Castelli sicuramente prima delle canoniche ore di pranzo per rispettare gli orari. Sarà un sabato particolare per le ragazze della Libertas, con i consueti orari, impegni ed abitudini quotidiani un po' stravolte. Ma si fa questo ed altro con passione per la disciplina prediletta.

